

Grande affermazione nel più importante concorso italiano

Ercole olivario, primo posto per gli oli extravergini pontini

Se parlassimo di calcio potremmo dire che l'olio pontino ha vinto lo scudetto. Tanto vale l'Ercole Olivario di Spoleto, massimo premio italiano nel settore dell'olio extravergine, dove gli oli pontini hanno portato a casa quattro premi: primo e secondo posto nella categoria extravergine fruttato intenso (Azienda agricola Tenuta Piscioianni e Azienda agricola Alfredo Cetrone di Sonnino); primo posto nella categoria dop fruttato medio e menzione speciale per l'olio biologico (Azienda agricola biologica Paola Orsini). Si tratta di un risultato senza precedenti che la provincia di Latina aspettava da quasi vent'anni. Era il 1996 quando per la prima volta un'azienda locale, l'azienda Antichi sapori di Sonnino, arrivò in finale. Ci volle però il 2001 per conquistare il primo podio, Impero Maggiara, sempre di Sonnino, vinse il secondo premio nella categoria fruttato intenso. Negli anni sono arrivate sempre più aziende a Spoleto (nel 2009 4 aziende su 4 che rappresentavano il Lazio



erano pontine) ed altri secondi posti. Lo scorso anno la prima medaglia d'oro, Alfredo Cetrone vince con la sua dop Colline pontine nella categoria fruttato medio. Mancava solo l'incoronazione nella categoria principe, quella dell'extra vergine.

E' arrivata quest'anno. Inoltre è da segnalare la conferma del piazzamento nella dop per l'azienda Orsini. «Il responso della giuria dell'Ercole - spiega Luigi Centauri, presidente del Capol, Centro assaggiatori produzione olivicole Latina - arriva alla fine di una stagione

difficile per l'olio locale e questo deve rendere tutto il comparto particolarmente orgoglioso. La vittoria di Spoleto è la vittoria del territorio, degli olivicoltori, dei frantoiani, degli operatori di settore, della tipicità pontina che grazie alla Denominazione d'origine Colline pontine può farsi conoscere sempre più». Soddisfazione è espressa da Giovanni D'Achille presidente dell'Aspol (Associazione Provinciale Produttori Olivicoli Latina) che sottolinea come in questi ultimi anni l'olio delle Colline Pontine ha raggiunto i vertici della qualità e l'ambito riconoscimento europeo del marchio di Denominazione di Origine Protetta (Dop) ne è la dimostrazione.

Al concorso hanno preso parte 275 oli, di cui 89 in finale, provenienti da 17 regioni italiane. La cerimonia ha visto l'adesione delle due più alte cariche istituzionali dello Stato con la targa per il ventennale del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e la medaglia del presidente del Senato, Renato Schifani.